



Regione  
Lombardia

ASL Vallecamosonica-Sebino

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO  
Sede di Breno  
Tel. 0364/329325 - fax 0364/329379  
e-mail: prevenzione@aslvallecamosonicasebino.it

FEA

ASL di Vallecamosonica - Sebino



Prot. Nr. 0013221/10 PARTENZA  
del 03/05/2010

IL SINDACO  
(Marchionni / Giancarlo)



ILL.MO SIG. SINDACO  
PIAZZA G.MARCONI, 16  
25040-INCUDINE (BS)

Oggetto: Espressione osservazioni e indicazioni igienico-sanitarie relative alla V.A.S. del P.G.T. del Comune di Incudine.

In evasione alla richiesta in oggetto e per quanto di competenza;

- visti gli elaborati grafici e le relazioni tecniche allegate;
- viste la nostra nota del 08/05/2009 Prot.13731;
- fatti salvi eventuali pareri e prescrizioni di altri Organi o Enti interessati per competenza e nel rispetto della normativa Statale e Regionale nonché delle norme urbanistiche vigenti;
- vista la Dgr. 05/12/07 N° 8/6053 relativa alla "Partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di Arpa ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio";

si esprimono le seguenti osservazioni ed indicazioni igienico-sanitarie sulla Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. in oggetto:

Relativamente alla individuazione delle attività produttive si chiede se l'attuale mappatura delle industrie insalubri e la relativa classificazione è aggiornata e se per ognuna sono stati verificati i disposti di cui all'art. 216 del T.u.l.l.s.s.

In particolare si ricorda che le industrie classificate come insalubri di prima classe (art. 216 del T.U.L.L.S.S. e successive modifiche ed integrazioni) dovranno distare non meno di mt 150 da zone a destinazione residenziale, commerciale e terziaria.

Si precisa che tali fasce di rispetto hanno il fine di separare zone a diversa destinazione urbanistica e l'estensione è solo indicativa potendo eventualmente essere derogata a seguito di introduzione di nuove tecnologie, metodi o speciali cautele che garantiscano il rispetto di tutti i requisiti di tutela della salute e dei parametri previsti per le diverse destinazioni delle aree attigue.

Andranno attentamente valutate le fasce di rispetto dell'elettrodotto.

In relazione alla D.D.G. n° 20109 del 29/12/05 della Regione Lombardia inerente le "Linee Guida Regionali" andranno recepiti ed applicati i criteri igienici per l'edilizia rurale.

In previsione del significativo cambio di destinazione d'uso da zona agricola a zona di trasformazione residenziale andranno preventivamente rivisti la dotazione dei servizi pubblici (acquedotto, fognatura e impianto di depurazione) in quanto gli impianti esistenti potrebbero risultare insufficienti rispetto al prospettato incremento demografico.

In caso di cambio di destinazione d'uso di singoli fabbricati esistenti con trasformazione ad uso residenziale o ad altre destinazioni specifiche dovranno essere rispettati i parametri previsti dalla normativa vigente in materia e si dovrà garantire l'approvvigionamento idropotabile attraverso pubblico acquedotto e/o, in mancanza di questo, di approvvigionamento idrico autonomo previo opportuni adempimenti ed accertamenti analitici.

In proposito si precisa che l'adozione di parametri non precisati e/o diversi da quanto specificato dal R.L.I.T. della Regione Lombardia potranno essere applicati purché le soluzioni adottate comportino oggettivi miglioramenti igienico-sanitari e comunque nel rispetto della destinazione d'uso in essere.

Per la gestione degli scarichi si dovrà procedere nel rispetto dei requisiti previsti dal D.L.152/06.

Per quanto riguarda le modalità di delimitazione delle zone di rispetto e delle aree di salvaguardia delle captazioni delle acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano si precisa che in caso di interventi che interessino aree di rispetto delimitate con criterio geometrico, in assenza quindi di una conoscenza idrogeologica approfondita, si renderà necessario uno studio idrogeologico, idrochimico ed ambientale specifico.

Inoltre in caso di captazioni la cui zona di rispetto interessi porzioni di territorio di comuni limitrofi e confinanti andranno previste adeguate convenzioni che consentano la corretta delimitazione e tutela delle aree interessate.

Infine andrà prevista la realizzazione di un piano cimiteriale che risponda alle necessità della comunità locale.

Cordiali Saluti.



IL DIRETTORE DEL DPM  
(Dr.ssa *Giuliana Pieracci*)

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Biondi *Biondi*  
Funzionario Istruttore: Sig. Belotti/Giacomelli  
Valente\File Serv\UO Igiene Pubblica\RELAZIONI TIA\Parere VAS Includine.odt

Pag. 2 di 2